



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826
e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it
cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B – www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Collegio dei docenti delibera n. 20 del 12/10/2020

L'elaborazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata è a cura del gruppo di lavoro integrato tra lo staff della Funzione strumentale "PTOF, progetti e formazione" e della Funzione strumentale "Valutazione, autovalutazione e rendicontazione sociale" e tiene conto delle integrazioni al PTOF apportate pro tempore nel precedente anno scolastico. Esso viene allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano riveste, nell'ambito della progettazione delle attività didattiche, carattere prioritario poiché individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo *lockdown* o di *disposizioni di isolamento fiduciario per singoli studenti o gruppi*, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

COMPITI E RUOLI

Il Collegio dei docenti è chiamato a fissare **criteri e modalità** per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modo complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, **anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare ovvero attraverso l'erogazione di un servizio di collegamento sincrono con il docente e la classe.**



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B – www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, **si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l’inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d’intesa con le famiglie.**

I docenti per le attività di sostegno, **anche in presenza a scuola assieme agli alunni**, curano l’interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all’alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

È necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l’effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L’individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

La scuola assicura unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo della piattaforma Gsuite d’istituto, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. La piattaforma istituzionale risponde **ai necessari requisiti di sicurezza** dei dati a garanzia della *privacy*. *Inoltre, l’utilizzo della forma comunicativa condivisa attraverso il registro elettronico Argo* assicura un agevole svolgimento dell’attività asincrona e ogni forma di contatto e condivisione. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza.

La segreteria, l’Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all’uso di *repository*, in locale o *in drive con* modalità di gestione dei dati in esso contenuti per la



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826
e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it
cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B – www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica è offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa (10 minuti ogni ora). Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe **salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso o a esigenze di maggiore efficacia organizzativa.**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione, facendo riferimento anche alle linee guida per la DAD emanate nel precedente anno scolastico e alle buone pratiche emerse e condivise, si struttura il seguente modello formativo ed educativo:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Sul sito istituzionale della scuola è attiva la sezione "Ripartiamo insieme", nonché la sezione "Bacheca digitale", in prosecuzione con il precedente anno scolastico, in cui vi sono attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia già svolte o in corso di svolgimento. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia" (<https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead>- Documento elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei (D.lgs. 65/2017) che raccoglie le buone pratiche realizzate per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori).

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare **almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe (**dieci ore per le classi della scuola primaria**), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo (sportelli, ecc.), nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B – www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale è possibile ridurre l'unità oraria di lezione, anche ricorrendo alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica ed organizzativa previste dal regolamento dell'autonomia scolastica. Ogni consiglio di classe effettuerà la propria proposta organizzativa, che verrà condivisa a livello di istituto ed in particolare con le famiglie, attraverso i consigli di classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Angela EVANGELISTA
documento firmato digitalmente